

LE "USCITE" NELL'AMBIENTE DI VITA

Il quartiere

LE POESIE E LA PACE

La notizia di I. Pescioli

Canto di seta di I. Pescioli



Progetto di ricerca didattica "ARTI-SCIENZE-PACE" di I. Pescioli
Gruppo Universitario Studenti Insegnanti Aggiornamento Sperimentazione

POESIE 1984: "La guerra e la pace"
USCITE 1984: "I negozi del quartiere"

verbalizzazioni, rappresentazioni grafico-pittoriche poesie inventate
e verifica dei termini

Sc. inf. com. "Andrea del Sarto", S. Salvi, Firenze, - ins. Anna Pacinotti -
n. 22 bambini, a. 5

UNIVERSITA' degli Studi di FIRENZE

Fac. di Magistero Istituto di Pedagogia

Corso di "STORIA della SCUOLA"

Docente IDANA PESCIOLI

Seminari teorico-pratici Metodologia e Didattica

"La sperimentazione come intervento innovativo"
nella scuola di base (dal 1974 in poi)

ARTE E SCIENZA

Dalla poesia ai concetti / base delle scienze
con i bambini di 8 anni

- Progetto Pedagogico di Idana Pescioli

- Programmazione dei percorsi metodologici
e delle unità didattiche-sperimentali
nel Gruppo Universitario di Studenti e Insegnanti
per l'aggiornamento e sperimentazione G.U.S.I.A.S

- Realizzazione del lavoro con i bambini
e verifica delle ipotesi di partenza
nelle scuole dell'infanzia di (FIRENZE, PISA, PISTOIA e LUCCA)

- Documentazione esemplificativa in "LIBRI", grandi albums
con prodotti dei bambini (verbali, grafici, pittorici)

Data di inizio della sperimentazione

- 11 DICEMBRE 1984

Durata della sperimentazione

- 1 GIORNATA

Inizio delle attività

- ore 10/10,40 presentazione della poesia (verbalizzazione)

- ore 10,50/12,15 rappresentazione grafica individuale

- Numero dei bambini che partecipano alla sperimentazione

- n° 18 M. 9 / F. 9

LA NOTIZIA

È NATALE

E SENTO LA NOTIZIA
QUATTROCENTO ALBERI
BRILLANTI D'ORO
SUL MURO DI BERLINO...

SE NE AVESSI A MILIONI
LI METTEREI SUI MURI
DI TUTTO IL MONDO:
A SCIOGGERE IL CEMENTO
CON IL CALDO DELLE CANDELE
PER FINIRLA CON GLI SCOPPI
DI OVA E DI LÀ.
PER FARE LA PACE
A FORZA DI CALORE
A FORZA DI SPLENDORE
AI NOSTRI FIGLI
DI OGNI DOVE.

da: Idana Pescioli

"SUL MONDO, LA PACE"

LIVELLO DEI CONCETTI ALLO STADIO INIZIALE: "CONCETTI SPONTANEI" (PIAGET)

Trascrizione della verbalizzazione

NOTIZIA - quando uno spiega agli altri/ è dire una cosa/ riferire all'altro che cosa ha fatto/ una cosa nuova/ questa è la notizia quattrocento alberi sul muro di Berlino/ una cosa da dire a un signore/ no a tanti, se no gli altri se ne stanno lì a giocare e non è mica giusto/ una cosa importante da dire alle persone/ uno dice: notizie...notizie 'oggi sul giornale/ quando uno avverte le persone/ per esempio, l'Idana ha scritto questa poesia e si fa sapere alle genti/ quando uno dice una cosa all'altro è una notizia/ e quel signore lo dice a tutto il paese/

BERLINO - è una città/ gli alberi sul muro di Berlino perchè è grande/ una città dove c'è un muro grandissimo/ ma se c'è il muro non c'è felicità/

MILIONI - tanti tanti soldi/ tantissimi/ voleva gli alberini/gli serviva i soldi/ i soldi/ tantissimi/alberi di Natale/ tanti, tantissimi di alberi/ proprio tanti, tantissimi di alberi perchè milioni sono tanti/

CALORE - caldo/ che viene caldo/ il fuoco/ la pace vuol dire essere amici/ stare insieme/ si fa calore/ si diventa caldi/ il calore delle candele/ il fuoco con noi/ un fuoco che riscalda/ gli scoppi fanno calda/ fa uccidere/ fa venire il sangue/ per fare la pace si smette di fare la guerra/

SPLENDORE - che risplende tutto lì vengono le lacrime di gioia agli uomini che vorrebbero giocare insieme parlarsi, perchè prima non stavano insieme perchè c'era il muro e poi hanno sentito la notizia che quattrocento alberi brillanti d'oro sono stati messi sul muro di Berlino a 12

e il muro si è sciolto e tutti sono tornati insieme/ bello, bellissimo/ si ricostruisce tutto, le case/ la città diventa tutta bella/ anche i muri vanno bene, quelli delle case./

DI OGNI DOVE - di ogni città/ di tutte le città/ di ogni paese/ di tutto il mondo/ di tutte le parti/ in tutta la terra/ di tutto Berlino/ in tutti i posti dove ci sono i bambini, le nonne, le mamme, i babbi, i nonni, gli zii, tutte le persone./



... MA SE C'E IL MURO
NON C'E FELICITÀ ...

m/l.a. 5,11



E POI HANNO SENTITO LA NOTIZIA
QUATTROCENTO ALBERI SUL MURO

m / M. a. 5,4



... QUATTROCENTO ALBERI BRILLANTI
D'ORO SONO STATI MESSI SUL

m/T. a. 5, 10



... GIOCARE INSIEME PARLARSÌ ...

F. 25,2



M/E. a. 5,4



una strada lunga lunga e diritta ...

FESTA DI NATALE COME FESTA DI PACE



TRASCRIZIONE VERBALIZZAZIONE

su domanda stimolo: "COS'E' LA FESTA DI NATALE PER VOI ?"

Abbiamo fatto un albero di Natale, / abbiamo cantato Buon Natale /
si voleva fare la festa di Natale / per divertirci / per giocare /
ti insieme / per stare tutti insieme / per mangiare tutti insieme /
per fare una festa tutti insieme / anche le mamme i babbi gli zii
le nonne / i bambini anche / siamo stati proprio noi a organizzar-
la / anche le maestre / con il nostro cervello con le mani / abbia-
mo pensato di invitare tutti /.

Il cervello ci dà le idee / le mani ci aiutano / per fare vedere ai
genitori e a tutti una festa / siamo andati in piazza con i geni-
tori / prima lavorano i bambini con il muro di Berlino le case gli
alberi le persone / facevano il teatro / era un lavoro sulle poesie /
"La notizia" (il muro di Berlino) / "l'abetino" "il canto di seta"
che non si è rappresentato / l'abetino, il mio albero ve lo posso
mostrare / il muro si è fatto con il corpo / gli alberi con dei ra-
mi / i genitori tenevano in mano le candele per sciogliere il muro
di Berlino / per scioglierlo perchè le persone si potevano saluta-
re / il calore delle candele ha sciogliere il cemento / si poteva sa-
lutare / abbracciare / si poteva passare / giocare / cantare / e poi
parlare gli scoppi di qua e di là da una parte si faceva la guerra
e da una parte si voleva la pace / siamo andati nel refettorio / do-
ve si preparava il teatro / c'era il vino / per vendere / nelle bu-
stine c'era i biscotti di cavallucci / fatti da noi con il nonno
dell'Elisa / Renzo Cappelli / è quello accanto a noi che zappa nel
l'orto / quel signore / per darli alle mamme / per venderli / ai ge-
nitori dei bambini / e i soldi si mettevano nello scatolone per
l'UNICEF / i soldi e il libriccino delle poesie sulla Pace / per far
comprare all'UNICEF il mangiare per chi non ha da mangiare / per
quelli che stanno nel deserto / i negri / lì c'è troppo sole e non
piove mai e si secca le piante / i negri non hanno i soldi perchè
non hanno da lavorare e uno al giorno muore / non uno al giorno ma
quando la lancetta raggiunge l'altra lancetta va dall'altra lancet-
ta muore un altro / io quando sarò grande faccio l'inventore faccio
l'acquedotto anche da loro così crescono le piante /

DALLE POESIE DEGLI ADULTI ALLE FILASTROCCHES DEI BAMBINI



"VORREMMO COSTRUIRE UNA CASA DI
GOMMA-PIUMA COSÌ . . .